



Comune di Baricella



VERBALE DI ACCORDO
tra
l'Amministrazione Comunale di Baricella
e
le Organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil confederali, dei pensionati e
dei lavoratori pubblici

In data 28 marzo 2019 l'Amministrazione Comunale di Baricella e le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil confederali dei pensionati e dei lavoratori pubblici si sono riunite per definire il confronto sulle politiche di bilancio 2019.

Le Parti valutano positivamente la discussione svoltasi negli incontri tenutisi e, confermando l'importanza del confronto tra Amministrazione e Parti sociali, convengono quanto segue

PREMESSA DI CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Crisi Economica

La fase corrente è ancora di incertezza anche se deve essere contestualizzata in una Regione che negli anni ha presentato un PIL crescente sempre in misura maggiore rispetto alla media nazionale.

Con le prime scelte del nuovo governo, contenute nella legge 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", il quadro economico potrebbe risultare fortemente compromesso con misure prevalentemente che non mettono al centro il lavoro e gli investimenti, ma l'assistenzialismo in spesa corrente.

Autenticità
M

[Signature]

Inoltre la contrattazione con le Istituzioni Locali, si avvia all'interno di una lunga campagna elettorale in quanto nel 2019 si svolgeranno le elezioni amministrative per il rinnovo di quasi tutti i comuni del territorio metropolitano, della Regione e le elezioni europee.

Quadro nel quale il presente testo può rappresentare una traccia programmatica per le azioni amministrative future.

Tutto ciò premesso:

- puntualizzando che gli accordi sottoscritti negli anni scorsi sui vari tavoli Comunali di Unione e Distretto non palesemente superati dal presente testo, mantengono inalterata la loro validità e le scadenze indicate;
- considerando che nella presente piattaforma sono presenti e indicati argomenti che trovano la loro trattazione specifica nelle diversi sedi di confronto e contrattazione;
- valutato che gli argomenti contenuti nei vari tavoli debbano essere coerenti a partire dagli accordi Comunali per le programmazioni e realizzazioni su tutti i livelli istituzionali;
- convenendo sulla necessità di verificare le risorse destinate dai singoli bilanci Comunali alle azioni la cui programmazione e realizzazione trova l'attuazione sia a livello di Unione sia a livello Distrettuale;
- ritenendo necessario di avviare una tempestiva fase di verifica delle relative applicazioni, prevedendo per argomenti e sedi proprie il monitoraggio;

si definisce la seguente intesa:

Assetti Istituzionali

Dal 1 gennaio 2016 la Città Metropolitana di Bologna è subentrata alla Provincia, ed è giunto il momento che essa acquisti una funzione fondamentale nella Governance Istituzionale.

L'Amministrazione Comunale è da sempre concorde nella ricerca di una dimensione di governo del territorio che rafforzi l'efficacia amministrativa senza indebolire la rappresentanza con l'obiettivo di una riduzione dei costi di gestione.

Inoltre, in generale, si condividono gli obiettivi della piattaforma sindacale esaminata nell'incontro richiamato sopra in materia di lavoro, politiche urbanistiche ed abitative, interventi nel sociale (meglio specificati in seguito) e sviluppo per l'occupazione compreso la necessità di investimenti divenuti possibili al seguito di sentenze della Corte Costituzione n. 247/2017 e n. 101/2018 che ha liberalizzato l'utilizzo dell'avanzo conteggiandolo positivamente ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

L'amministrazione, pur rispettando pienamente l'esito referendario dell'ultimo 7 ottobre 2018 sulla Fusione con il Comune di Malalbergo, ritiene che con la bocciatura del percorso di innovazione istituzionale si sia perduta una grande opportunità di avere risorse per progettare uno sviluppo del territorio che poteva riguardare incremento di servizi di

welfare, di lavoro e investimenti , sui quali tutta la comunità ne avrebbe tratto beneficio e avrebbe rafforzato il ruolo di rappresentanza dei cittadini nei confronti della città metropolitana.

Coerentemente a questa riflessione l'amministrazione Comunale riconosce quale istanza istituzionale l'Unione e riconferma il suo impegno per il rafforzamento dell'Unione stessa.

Si impegna coerentemente a promuovere degli incontri specifici di unione per la valutazione dello stato di avanzamento e per analizzare i problemi e le criticità che si sono realizzate nell'ultima fase e ritiene sia oltremodo necessario in previsione di un rinnovato quadro istituzionale delineare un progetto di più lungo respiro di sviluppo della stessa.

In tal senso le parti ritengono indispensabile procedere per quanto attiene l'Unione Terre di pianura all'apertura di un tavolo specifico che definisca un accordo in direzione del conferimento dei servizi, o in unione o al distretto (ASP) del servizio sociale.

Occorrerà anche aprire l'unione alla partecipazione più estesa possibile.

BILANCIO PREVENTIVO 2019-2021

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 del Comune di Baricella è stato approvato entro il 31/12 dell'anno precedente consentendo di poter operare senza ricorrere ai limiti dell'esercizio provvisorio. Si tratta di un Bilancio che porta a termine il mandato e che quindi sicuramente nel corso della gestione 2019 sarà oggetto di valutazione della nuova amministrazione, ma è stato approvato secondo le linee degli anni precedenti. L'obiettivo è che muovendosi in un contesto di ripresa dell'occupazione e dell'export in cui la Regione Emilia Romagna è divenuta la vera locomotiva d'Italia, il Comune di Baricella al fine di avere un ritorno positivo anche sul proprio territorio, principalmente, attraverso uno stimolo dei consumi, anche per il triennio 2019-2021 non procederà ad aumenti tributari e tariffari. Pertanto nonostante le scelte del Governo relative alla ipotesi di sblocco delle addizionali, il Bilancio del Comune di Baricella approvato non aumenta la tassazione, le rette e le tariffe dei servizi alla persona, confermando il mantenimento della qualità delle attività svolte.

Le parti concordano su questa scelta, del resto richiesta contenuta nella piattaforma delle O.O.S.S, e condividono la necessità di mantenere la qualità dei servizi, rifiutando contestualmente la logica della competizione basata esclusivamente sui costi, a partire dal costo del lavoro.

L'amministrazione si impegna ad incontrarsi con le OO.SS nelle fasi di successivi assestamenti e variazioni.

ESERCIZIO 2019

In sintesi vengono richiamate le entrate e le spese:

Entrate 2019

Titolo I° - Entrate di natura tributaria e contributiva : euro 3.769.300,00
(questa voce comprende entrate da Imu, Tari e Fondo di Solidarietà)

TitoloII° - Trasferimenti correnti: euro 428.163,00

Titolo III° - Entrate extra tributarie euro 3.111.262,00
(questa voce comprende le quote azionarie di Hera Spa € 69.000,0, le entrate dalla Farmacia Comunale pari a euro 1.950.000,00 e le entrate provenienti da violazioni codice della strada, pari a € 100.000,00)

Totale entrate correnti € 7.308.425,00

Titolo IV° - Entrare in conto capitale € 113.000,00

Totale entrate € 7.421.425,00

Spese 2019

Titolo I° - Spese Correnti € 7.187.989,00

Titolo II° - Spese in conto capitale € 137.936,00

Titolo IV° - Spese rimborsi prestiti € 95.500,00

Totale spese € 7.421.425,00

POLITICHE DELLO SVILUPPO E PER L'OCCUPAZIONE

In coerenza con i Patti regionale e Metropolitano per lo sviluppo e per il lavoro, come già sottoscritti in altri territori, L'amministrazione Comunale si impegna ad avviare nelle sedi necessarie (Unione e Distretto) la discussione per giungere alla sottoscrizione, di un protocollo specifico e coerente che affronti il problema della creazione di nuovi posti di lavoro e buona occupazione e altresì affronti come favorire lo sviluppo del territorio e attrarre investimenti, quali politiche per favorire la ricerca e l'innovazione, con la partecipazione attiva e responsabile delle associazioni delle imprese, delle cooperative, degli Istituti bancari ecc. Tale intesa deve prevedere la costituzione di un tavolo periodico per definire progetti che possano favorire l'occupazione, la formazione professionale finalizzata, un positivo intreccio tra scuola e lavoro, la messa in sicurezza del territorio, la riqualificazione del patrimonio edilizio, la cultura, il turismo, le capacità produttive e il welfare territoriale, analizzando le vocazioni e il tessuto produttivo locale.

Le parti ritengono fondamentale il percorso indicato in quanto il problema della povertà può trovare soluzione solo a partire dallo sviluppo territoriale che crea lavoro e non attraverso strumenti assistenziali che seppur utili debbono servire all'inserimento lavorativo attraverso una corretta pratica delle politiche attive per il lavoro.

Coerentemente a questo le parti ritengono che vi sia una valutazione positiva del piano redatto dal Distretto che porta attenzione all'emergere di nuove povertà, in particolare chi ha perso il lavoro e alle famiglie con persone non autosufficienti e soggetti fragili.

Esprimono preoccupazione e ritengono necessario riesaminare in sede di distretto gli strumenti e le azioni necessarie da mettere in campo verificando tempestivamente le variazioni che potranno intervenire sulle risorse e sulla modalità di erogazione previste dalla L. reg. 14 integrate dal REI e RES, in relazione alle modifiche legislative nazionali

evitando di creare delle condizioni di sospensione delle risposte a bisogni che non possono attendere.

POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI

Le Parti firmatarie del presente accordo ritengono inaccettabile il sostanziale blocco degli investimenti per le grandi infrastrutture prodotto dall'attuale Governo a partire dalle opere risolutive per il nodo bolognese come il passante autostradale e le relative opere di adduzione quali ad esempio la complanare Nord.

Le parti condividono altresì di monitorare e indirizzare gli investimenti relativi a fondi quali gli 800 milioni dell'accordo Stato-Regioni ed i 300 milioni dell'accordo in Conferenza Unificata.

A questo proposito condividono che i canali principali di investimento debbano essere finalizzati a rigenerazione urbana, assetto idrogeologico, edilizia scolastica, anche con l'obiettivo strategico di creazione di nuova buona occupazione a partire da quella giovanile, e rispetto al welfare per definire un aumento delle risorse di disponibili.

Il Comune di BARICELLA in attesa di una precisa definizione dei vincoli di finanza pubblica che potrebbero liberare risorse da destinare agli investimenti, nell'anno 2019, in attesa delle elezioni amministrative gli investimenti di cui alla tabella allegata.

Per quanto attiene gli investimenti sul Welfare il Comune assume l'impegno a promuovere entro il 2019 l'attivazione di un tavolo specifico col Distretto Socio Sanitario al fine di individuare i progetti da inserire per i prossimi due anni, nel piano triennale di investimenti già previsto. Obiettivo primario dovrà essere la redazione di un progetto di investimento relativo al tema dell'abitare solidale e alla realizzazione di residenze protette in ogni distretto. In questo senso l'Amministrazione Comunale desidera confermare la piena operatività di nr. 53 alloggi ERP disponibili.

POLITICHE URBANISTICHE E ABITATIVE

Le parti si impegnano a promuovere la sottoscrizione di un protocollo di Unione sulla applicazione coerente alle finalità (blocco di consumo di suolo e rigenerazione) della L.R. 24/2017 .

La convinzione e l'impegno comune è quello che l'orientamento delle scelte urbanistiche privilegino la "città pubblica", gli spazi per tutte e tutti, per favorire socialità e integrazione, per riconciliare le fratture fra centri e periferie, per rispondere alle nuove emergenze sociali a partire dall'emergenza abitativa, e che quindi contrastino esplicitamente la rendita immobiliare e finanziaria.

Nel triennio di questo bilancio le amministrazioni dovranno redigere i PUG in relazione ad un PTM (piano territoriale metropolitano) che diventerà lo strumento pianificatore per l'intera CM (città metropolitana).



Le parti concordano sulla possibilità di attivare studi per PUG sovracomunali o di Unione che dovranno avere come cornice gli strumenti che insieme all'interno della CM si stanno costruendo o sono adottati o sono approvati.

Le parti concordano di prestare attenzione per non favorire ulteriori insediamenti che potrebbero ulteriormente acuire le difficoltà del commercio di vicinato e produrre distorsioni sul modello di comunità.

Si conviene di avviare una riflessione e una progettazione ricercando risorse e/o individuando progetti e sperimentazioni (distrettuali o di unione) anche con i privati, per il recupero e il ripristino del patrimonio pubblico e di aree inutilizzate, nel rispetto e nello spirito della legge urbanistica regionale, al fine di creare molte e più convenienti risposte abitative anche per giovani, giovani coppie e studenti.

Rispetto alla popolazione anziana bisogna lavorare per realizzare e promuovere, magari con l'utilizzo di, AMA riorganizzata a tal fine, soluzioni diverse, collegate con i servizi sociali (co-housing),

Le abitazioni inadeguate ai bisogni della popolazione anziana potrebbero invece diventare, con una regia pubblica, una opportunità anche per i giovani.

L'Amministrazione Comunale assume l'impegno per creare le condizioni per ridurre i tempi di riassegnazione delle abitazioni ERP ed ERS e valutare gli effetti del nuovo regolamento.

POLITICHE SOCIALI E WELFARE DISTRETTUALE

Nell'ambito del nuovo welfare, l'Amministrazione del Comune di Baricella si muoverà sempre nell'ambito nel distretto l'ambito ottimale dove esercitare la programmazione e il governo dei servizi sociali e socio-sanitari con la ricerca di un confronto con il distretto di riferimento per discutere la distribuzione delle risorse pubbliche, ai fini di rimuovere alcune criticità riguardanti le liste di attesa, degli anziani non autosufficienti, dell'assistenza domiciliare e altre criticità. Come pure un migliore riscontro di punti eccellenza come la condivisione delle fragilità, gli accompagnamenti dopo le dimissioni protette e il sollievo e sostegno a domicilio a costi contenuti.

I maggiori capitoli di spesa dei punti di seguito trattati sono evidenziati in calce al testo come "bilancio sociale", quale parte integrante dell'accordo.

DISABILITA' BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'Amministrazione Comunale su tutti gli interventi effettuati, come indicato nel capitolo investimenti, conferma gli interventi per qualità urbana e l'abbattimento delle barriere architettoniche e come da bilancio sociale ha stanziato risorse specifiche destinate ai privati.

L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere ulteriormente l'abbattimento di tutte le "barriere": dall'accesso al lavoro, alla mobilità, finalizzando e promuovendo

l'inclusione sociale attraverso anche campagne informative degli incentivi e delle procedure di richiesta per accedere ai fondi specifici regionali e nazionali.

L'Amministrazione si impegna a promuovere, anche a livello di unione e o distretto, la predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ricercando e definendo risorse per la sua attuazione.

Le parti ritengono utile, al fine di dare maggiore agibilità alla vita sociale di anziani e disabili, valutare la possibilità di individuare in un unico "fondo" distrettuale o di unione, il monte di risorse e contributi disponibili ai vari livelli (regionale, distrettuale, comunale) destinati agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e individuare incentivi finalizzati ai condomini che installano ascensori o montascale.

NON AUTOSUFFICIENZA E CASE RESIDENZA

Come risposta all'invecchiamento della popolazione e all'aumento della fragilità, per meglio rispondere ai bisogni di assistenza delle famiglie e degli anziani non autosufficienti

L'Amministrazione comunale considera importantissimo l'accordo raggiunto con il distretto sull'assegnazione di contributi economici straordinari a favore degli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria unica per l'accesso alle CASE RESIDENZA ANZIANI (CRA), che assegna un contributo fino a 3500 euro annui. Si impegna alla sua piena promozione e diffusione affinché venga utilizzato pienamente.

Si impegna altresì nei confronti del Distretto Pianura Est affinché già a partire dalla discussione della assegnazione dei risconti si possano destinare risorse aggiuntive per aumentare i posti letto accreditati e convenzionati e/o la realizzazione di ulteriori PAI (piani assistenziali individuali).

PROGETTO ASSISTENTI FAMILIARI/BADANTI

Sia per importanza che per impegni l'Amministrazione considera come al punto precedente, l'accordo raggiunto con il Distretto per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore degli anziani per le spese sostenute per ASSISTENTI FAMILIARI, che assegna un contributo fino a 2000 euro annui. Tale accordo è utile a fornire un sostegno economico a chi accudisce un familiare a domicilio.

CASE FAMIGLIA

L'Amministrazione comunale assumerà un impegno attivo sia nel livello di Unione che di Distretto per sollecitare la definizione delle linee di indirizzo attuative su base metropolitana del regolamento per l'attività delle Case Famiglia.

Come tali regolamenti saranno emanati dal livello metropolitano l'amministrazione si impegna alla loro adozione con l'obiettivo di darne regolare attuazione nel corso del 2019.

Conferma l'orientamento necessario a prevedere un monitoraggio sulla verifica periodica, della Commissione AUSL sugli ospiti presenti nelle strutture, come da indicazioni regionali.

Handwritten initials or signature on the right margin.

Handwritten signatures at the bottom of the page.

INTERVENTI DI PREVENZIONE ALLA FRAGILITÀ, IN FAVORE DEGLI ANZIANI CHE VIVONO SOLI

I dati prodotti dalla città Metropolitana sugli indicatori di potenziale fragilità pone il Comune di Baricella come uno dei Comuni a medio-alta potenziale fragilità. È necessario quindi avere lungimiranza e costruire un welfare territoriale adeguato a queste trasformazioni anagrafiche, di assumendo ed affrontando il tema delle rilevante fascia di anziani soli che, non rientrando ufficialmente nelle "categorie" della fragilità e/o della *non autosufficienza*, che attualmente sfuggono alla conoscenza dei servizi socio-assistenziali.

Per questo si condivide la necessità di aggiornare il concetto di *domiciliarità* e di attivarsi nelle sedi opportune compresa quella distrettuale per promuovere le condizioni di socialità e prevenzione; diffondendo tutta una serie di servizi a bassissima soglia (attività di aiuto personale/domestico, di relazione/socializzazione, di promozione della salute e di sani stili di vita) che possono essere promossi anche dagli ambiti del *Volontariato Sociale*, in un contesto di collaborazione e sinergia istituzionale che avvii una valida attività di monitoraggio di un ambito sociale oggi sostanzialmente poco seguito e conosciuto. L'amministrazione si impegna a valutare in sede distrettuale la destinazione di risorse finalizzate a queste attività con l'obiettivo di renderle strutturate (es.: fondo 1 euro per abitante).

SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Per quanto riguarda l'offerta scolastica, l'Amministrazione ha provveduto a effettuare investimenti ed attività che hanno garantito la piena copertura della suddetta.

Le parti esprimono preoccupazione e contrarietà per la sospensione delle risorse triennali destinate al percorso 0-6 previste dal D.Lgs. 65/2017 citate dal documento di programmazione finanziaria e si impegnano qualora fossero confermate ad incontrarsi per valutare congiuntamente la destinazione secondo le indicazioni regionali ma tenendo presente la necessità di incremento dell'offerta formativa.

La discussione su cui si auspica un accordo specifico dovrà analizzare lo stato dell'offerta territoriale per i bambini compresi in tale fascia di età, finalizzando le risorse non solo verso l'abbattimento dei costi ma anche verso progetti formativi del personale, aumentando l'offerta e promuovendo l'occupazione, valorizzando la continuità educativa osservando particolare attenzione alla parità di accesso, riconfermando la centralità del sistema pubblico.

LEGALITA'

Le parti condividono la necessità della costituzione della Consulta Permanente della Legalità, in coerenza e applicazione della L.R. 18/2016. Anche rispetto agli importanti protocolli sulla legalità già realizzati nel territorio metropolitano.

Si impegnano a promuovere la definizione un accordo sugli appalti, anche a livello di Unione terre di Pianura, così come previsto e in corso nella città metropolitana,

110
OK

12

assumendo l'impegno di adeguare i regolamenti comunali in tal senso una volta che sarà assunto e sottoscritto a livello metropolitano

L'Amministrazione considera prioritario ed impegnativo l'utilizzo dei beni confiscati alle mafie con priorità di fini sociali e su questo si impegna a un confronto con le OO.SS. Qualora si dovessero verificare le condizioni.

LOTTA ALL'EVASIONE

Il Comune considera la lotta all'evasione e all'elusione uno degli strumenti su cui continuare ad intervenire con attenzione ed incisività.

Nel Bilancio di Previsione 2019-2021 è previsto un recupero per una attività di accertamento pari a € 345.000,00.

Per il 2019 si prevede un recupero pari a € 117.000,00.

SICUREZZA E MICROCRIMINALITÀ

Premesso che la paura dei cittadini (in modo particolare gli anziani) verso fenomeni malavitosi è in gran parte una paura percepita, oltre a proseguire con le azioni educative e di sensibilizzazione e agli interventi strutturali su tutto il territorio comunale, l'Amministrazione si impegna come sempre alla vicinanza ai cittadini e ad adottare tutti gli strumenti che favoriscano la sicurezza degli stessi sul territorio ed in tal senso concorda di adottare a partire dai primi tre mesi del 2019 una copertura economica per tutti i cittadini over 65enni vittime di truffe, scippi, rapine e raggiri, anche a domicilio, che li indennizzi sui danni subiti, previa denuncia ai carabinieri.

Si impegnano le parti a trovare una soluzione adeguata a questo problema molto sentito dai cittadini.

SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

L'Amministrazione comunale è fortemente impegnata per attuare politiche che intervengano sulla prevenzione e sul contrasto alla violenza contro le donne ma anche sulle politiche di genere e di eliminazione delle differenze.

L'Amministrazione comunale è impegnata con le scuole su programmi specifici educativi e di sensibilizzazione sui temi di genere.

In relazione al distretto Pianura Est nel piano di zona per il benessere sociale 2018-2020 che ha previsto un budget di 34.874 euro per attivare lo sportello donna e famiglia e la relativa presa in carico si impegna a continuare nella diffusione e informazione. Sul servizio e sulle modalità di accesso rendendo sempre più fruibile.

Si impegna affinché si produca un monitoraggio distrettuale periodico sulle donne vittime di violenza.

IMMIGRAZIONE, PROFUGHI E CONSEGUENZE DECRETO SALVINI

je

Le parti condividono la necessità di avviare uno specifico confronto al fine di monitorare la situazione che nei prossimi mesi si potrebbe creare sia sotto il profilo occupazionale per le centinaia di operatori che lavorano da anni nel sistema dell'accoglienza, sia per gli effetti che un decreto con queste caratteristiche può avere sul sistema di welfare del territorio.

Presa visione dell'intesa raggiunta in Unione Reno-Lavino-Valsamoggia l'amministrazione si impegna inoltre a promuovere un incontro in Unione con l'obiettivo di definire una intesa specifica sul tema migranti in relazione alla fruizione dei servizi territoriali e sulla modalità di iscrizione anagrafica in armonia con quanto in definizione per l'area metropolitana.

Il Comune di Baricella promuove nelle scuole progetti educativi tesi ad approfondire la conoscenza della nostra costituzione, i doveri civici e la conoscenza della storia del territorio.

MOBILITA'

Le parti condividono l'importanza dell'adozione di un PUMS metropolitano, oggi nella fase delle osservazioni, su cui sia l'Amministrazione che le organizzazioni sindacali faranno le proprie e rispettive valutazioni.

Le parti condividono l'idea di un nuovo patto metropolitano per la mobilità che tenga conto anche di ridisegnare gli spostamenti tra i vari comuni metropolitani.

Ritengono che tale patto sia al centro della visione del PUMS e che gli elementi fondanti come il biglietto unico con integrazione ferro-gomma trovino piena applicazione nei tempi previsti così come in alternativa potrebbe essere estesa l'area urbana.

Per i comuni come Baricella, posizionata sulla direttrice S. Donato, arteria di traffico a cui non è abbinata in parallelo la linea ferroviaria, sarebbe importante per gli utenti del TPL una estensione della tariffa anche all'urbano in una sorta di biglietto gomma-gomma.

A tal proposito si condivide di rimandare al PUMS riproponendo l'idea di un nuovo patto metropolitano per la mobilità che tenga conto anche di ridisegnare gli spostamenti tra i vari comuni metropolitani. Deve essere inoltre perseguito l'obiettivo della Holding Regionale per l'aggregazione delle aziende del TPL con un ruolo fondamentale di TPER quale soggetto aggregatore.

Si ritiene indispensabile il rinnovo, e l'allargamento dell'intesa metropolitana sulle agevolazioni previste dal fondo regionale relativo agli abbonamenti Mi Nuovo.

Su tali materie è necessario proseguire il confronto congiunto con la Città Metropolitana e con il Comune di Bologna prevedendo il coinvolgimento delle Unioni Comunali.

Le parti ritengono necessario che vengano studiati e prodotti abbonamenti finalizzati e più flessibili per favorire l'utilizzo del mezzo pubblico per bisogni e necessità temporanee.

Per quanto concerne il Pronto Bus e le risorse impegnate per questo servizio, in previsione di alcune variazioni di adesioni di alcune amministrazioni comunali le parti ritengono necessario avviare un confronto specifico distrettuale che valuti l'efficacia del servizio e

10

2

2

identifichi nuove proposte e soluzioni che siano piu adeguate a rispondere ai bisogni di mobilità dei cittadini.

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Amministrazione ribadisce il ruolo strategico e di investimento delle Società a partecipazione pubblica, e ne rivendichiamo il rafforzamento nella funzione di Governance, nella quota di proprietà, nel determinarne le scelte strategiche, in quanto esse sono strumenti fondamentali per la garanzia dei diritti di cittadine e cittadini, per la qualità dei servizi, volani occupazionali e di innovazione, e per la necessaria e urgente riconversione eco e socio sostenibile nel modello di sviluppo.

LAVORO PUBBLICO

L'Amministrazione comunale considera il ruolo del lavoro pubblico e e la professionalità dei lavoratori pubblici centrale per gli obiettivi e nella qualità dei servizi di welfare e negli obiettivi concordati congiuntamente nella contrattazione sociale territoriale.

In questo senso l'Amministrazione persegue un'azione sinergica tra la contrattazione di secondo livello delle categorie della funzione pubblica e quella sociale confederale, valorizzando e implementando le professionalità esistenti negli enti anche attraverso la contrattazione integrativa. Con le OO.SS. del pubblico impiego.

A tal proposito, continua a prevedere per quanto nelle possibilità a politiche di assunzione coerenti con la gestione diretta dei servizi avendo provveduto come segue:

Le parti ritengono necessario rafforzare gli strumenti di controllo dei soggetti privati che erogano servizi pubblici, al fine di garantire la qualità degli stessi e il rigoroso rispetto delle condizioni di lavoratrici e lavoratori, anche attraverso la rigorosa applicazione dei protocolli sindacali sugli appalti esistenti.

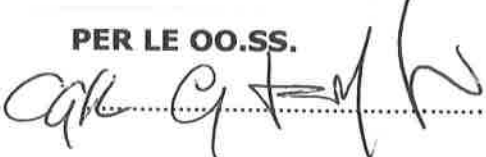
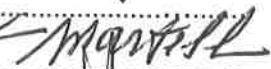

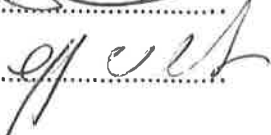
Baricella, li 28/03/19

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE


.....

.....

PER LE OO.SS.


.....
VILPG 
.....
SPI ZONA 
.....
SPI LEGA 
.....
E' S L / F T T 
.....

allegato:

BILANCIO SOCIALE 2019

DISABILITA' BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per il Bilancio 2019, Il Comune di Baricella nel proprio piano degli investimenti ha previsto contributi per € 20.000,00 a favore delle barriere architettoniche di privati finanziate completamente dalla regione.

Gli interventi pubblici sono rivolti alla maggiore fruibilità da parte di tutti I cittadini con la logica dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Su temi di elevata sensibilità sociale il Comune di Baricella è aperto a ogni tipo di confronto al fine di promuovere l'inclusione sociale e il miglioramento dell'autonomia di ogni soggetto interessato.

Patrimonio Acer

53 alloggi

47 autorimesse

Integrazione rette per utenti disagiati inseriti in struttura

Utenti n. 2

Spesa totale: € 18.000,00

Servizio Nido d'Infanzia

Utenti n. 33

Spesa Totale € 394.438,52

Percentuale copertura 32,87%

Servizio Trasporto Scolastico

Utenti n. 53

Spesa Totale € 59.326,88

Percentuale copertura 30,34%

Servizio Pasti a Domicilio

In concessione a ditta esterna

Servizio Trasporto Sociale

Utenti: 12

Spesa Totale € 30.611,35

Percentuale copertura 3,27%

Deleghe partecipate all'Asl per servizi socio-sanitari

Spesa totale € 155,562,00

Servizio di Assistenza Domiciliare

Utenti: 62

Spesa a carico dell'Ente € 63,000

Prontobus

Corse effettuate: 6.916

Media utenti trasportati per corsa: 3,44

Costo: € 35.000,00

20

10

BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021
PIANO INVESTIMENTI 2019

Capitolo	Descrizione Investimento	Importo	Fonte di finanziamento					Trasferimento Regione	Resp.le
			Avanzo di amministrazioni e	Fondo pluriennale vincolato	Dismissioni partecipazioni azionarie	Entrate correnti	Oneri di Urbanizzazione		
20103072030102	Trasferimento in conto capitale ad amministrazioni Pubbliche	€ 3.500,00							Gaudio
20108052020107	Adeguamento informatizzazione comunale	€ 10.000,00							Capuzzo
20301052020105	Acquisto attrezzature Polizia Municipale	€ 19.000,00							Gambari
20502022020103	Acquisto arredi Centro culturale	€ 6.000,00					€ 3.000,00		
20801012020109/0	Manutenzione straordinaria strade	€ 0,00							Cavallari
20802012020109/0	Interventi pubblica illuminazione	€ 73.436,00							Cavallari
20901072030201/0	Erogazione a privati contributo conto capitale per abbattimento barriere architettoniche	€ 20.000,00					€ 20.000,00		Cavallari
20903072030102/0	Trasferimento in conto capitale alla Protezione Civile	€ 6.000,00							
	Totale Investimenti 2019	€ 137.936,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.936,00	€ 90.000,00	€ 23.000,00	



